



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 1231

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto piatto

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RA

Comune Faenza

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza

Denominazione spazio viabilistico Viale Baccarini, 19

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 1231

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XVIII
Frazione di secolo	inizio

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1700
A	1730
Altre datazioni	Dinastia Qing (1644-1911)

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione	fornace di Jingdezhen, provincia di Jiangxi, Cina
---------------	---

## DATI TECNICI

Materia e tecnica	porcellana decorata in blu cobalto soffiato/ rivestita con coperta/ dipinta in oro
-------------------	--

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	3,8
Diametro	27,3
Varie	diam. base 15

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Indicazioni sull'oggetto

Piatto decorato con "arbusti fioriti ed insetti". Piatto calottiforme con piede ad anello. La parete interna del piatto è interamente ricoperta da un'invetriatura in blu di cobalto con effetto "polverizzato", nota con il termine cinese chuiqing (blu soffiato) o quello francese blue soufflé o fouetté. Sopra l'invetriatura blu è dipinto in oro al centro del cavetto un medaglione inscrivente rami di peonia su cui si staglia in volo ad ali spiegate un uccello. Intorno al medaglione centrale si dispongono radialmente quattro pannelli a forma di ventaglio riempiti anch'essi da motivi floreali dorati. Sulla base è presente una marca a doppio cerchio inscrivente una losanga, simbolo di successo, fama, vittoria.

## STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza	marca
Qualificazione	imperiale
Descrizione	due cerchi concentrici inscriventi una losanga dipinti in blu di cobalto sottocoperta

Notizie storico-critiche

Il tipo di coperta in blu di cobalto con effetto "polverizzato" era una delle varianti più in voga dall'inizio del XVIII secolo, nota con il termine cinese chuiqing (blu soffiato) o quello francese blue soufflé o fouetté. La tecnica, la cui invenzione è attribuibile al periodo di sovrintendenza a Jingdezhen di Zang Yingxuan (1683-1726), consisteva nel soffiare la polvere di cobalto asciutta attraverso una canna di bambù, a cui, per filtrare il pigmento, era applicata una garza sottile ad una delle estremità. L'operazione era ripetuta più volte a seconda dell'intensità di colore desiderata. Successivamente, sopra la polvere di cobalto, veniva applicata la consueta coperta trasparente, talvolta mescolata ad un particolare composto, noto come suiyu, per ottenere l'effetto craquelures. Dopo la cottura "a grande fuoco", il risultato era un gradevole effetto "polvere" con tonalità dall'azzurro chiaro al blu intenso.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Note

vista recto

Nome file



### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Note

vista verso

Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

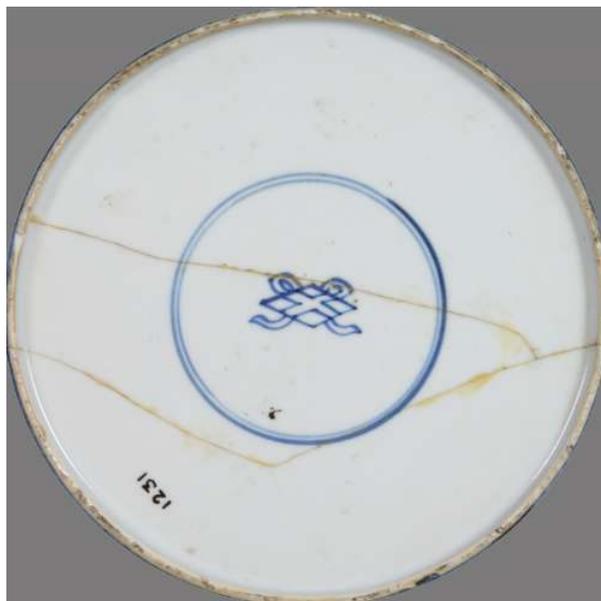
Genere

documentazione allegata

Note

vista marca

Nome file



## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data

1999

Nome

mic f

### AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data

2012

Nome

Molinari C.